



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

Ordinanza Sindacale n. 9 del 16/03/2023

**Oggetto: INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE TAORMINA
NORD. MISURE DI PROTEZIONE DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ E
REALIZZAZIONE DELLE OPERE NELL'AREALE DI VIA GARIPOLI.**

IL SINDACO

Premesso che:

- l'intervento di raddoppio della linea ferroviaria Giampileri-Fiumefreddo, direttrice ferroviaria Messina – Catania – Palermo, risulta inserito nel primo programma delle infrastrutture ferroviarie strategiche di cui alla Deliberazione CIPE del 21 dicembre 2001, ai sensi delle disposizioni dettate dalla Legge definite dalla Legge 21 dicembre 2001, n. 443 così detta "Legge Obiettivo";
- successivamente, l'intervento in questione è stato inserito nel programma degli interventi previsti dal Contratto Istituzionale di Sviluppo siglato tra lo Stato, la Regione Sicilia e il Gruppo FS nel mese di marzo 2013;
- con il Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (cd. Sblocca Italia), convertito dalla legge 11 novembre 2014, n.164, l'intervento è stato ricompreso fra quelli per i quali, nell'ambito di disposizioni urgenti per sbloccare interventi su talune tratte ferroviarie, con la conseguente nomina dapprima dell'Amministratore Delegato di FSI e, successivamente, di quello di RFI, a Commissario per la realizzazione delle relative opere;
- con Ordinanza n. 38/2018, il Commissario ha indetto, ai sensi dell'art. 1, comma 4 del già citato D.L. n. 133/2014, la Conferenza di Servizi convocata da RFI S.p.A. per il giorno 29 novembre 2018, alla quale sono state invitate le Amministrazioni e i soggetti gestori dei servizi interessati dalle opere;
- Il Progetto Definitivo dell'intervento, lotto 1 "*Fiumefreddo (i) - Taormina (i)/Letojanni (e)*" e lotto 2 "*Taormina (e) - Giampileri (e)*", è stato approvato con prescrizioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 4 e 5, della legge 11 novembre 2014, n. 164 e s.m.i., dell'art. 25 del D.L.gs. 152/2006 e s.m.i., del DPR. 383/1994 e s.m.i. e degli artt. 10 e 12 del DPR. 327/2001 e s.m.i., dal

Commissario in esito della conclusione della Conferenza di Servizi con Ordinanza n. 49, pubblicata in Gazzetta Ufficiale – foglio delle inserzioni – n. 110 in data 19 settembre 2020;

– Nell’ambito della suddetta Conferenza di Servizi, l’Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia con nota prot. n. 1001 del 24.01.2020 ha espresso parere favorevole con prescrizioni tra le quali la seguente:

“La progettazione esecutiva, in linea con le "Direttive per la redazione degli studi di valutazione della pericolosità derivante da fenomeni di crollo" (allegato al D.D.G. n. 1067 del 25 novembre 2014), preveda nel dettaglio, a seguito di un rilievo geostrutturale e una rappresentazione degli scenari di riferimento, la rimozione delle masse instabili o comunque la messa in sicurezza delle aree sorgenti di crollo, i cui areali di pericolosità interferiscono con le opere in progetto.”

richiedendo quindi uno studio di dettaglio riguardo a fenomeni instabili di caduta di massi che risulterebbero interferenti con le opere in progetto in corrispondenza dell’ingresso lato mare della Stazione di Taormina ricadente nel lotto 1 dell’intervento di raddoppio ferroviario;

– per l’affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione in appalto dei lavori del primo lotto, Fiumefreddo (i) – Taormina (i)/Letojanni (e), la Committente RFI ha esperito apposita procedura aperta, a seguito della quale è risultato aggiudicatario il Consorzio "MESSINA CATANIA LOTTO SUD" costituito dalle imprese WEBUILD Italia S.p.A. (già Webuild S.p.A.) – IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.p.A. – Partecipazioni Italia S.p.A. (già ASTALDI S.p.A.);

– l’intervento è stato inserito nell’allegato IV al DL n.77/2021 convertito, con modificazioni, nella L. n. 108/2021, ed è stato, altresì, nominato con DPCM del 16 aprile 2021, ai sensi dell’art.4, comma 1, del D.L. n.32/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2019, Commissario Straordinario l’ing. Filippo Palazzo;

– Come rappresentato dal Responsabile del Procedimento del progetto in argomento, con verbale del 21/07/2021 RFI ha effettuato la consegna delle prestazioni di progettazione esecutiva in via d’urgenza, ai sensi dell’art.8 co. 1 lett. a) del D.L. n. 76 del 2020, convertito dalla L. n. 120 del 2020, e ai sensi dell’articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

– RFI con PEC del 07.07.2022 ha trasmesso al Comune di Taormina una relazione con le prime risultanze degli approfondimenti condotti dall’Appaltatore nel corso dello sviluppo del progetto esecutivo in ottemperanza alla suddetta prescrizione dell’Autorità di Bacino;

– in particolare, l’approfondimento conoscitivo, realizzato anche per mezzo di un rilievo 3D di dettaglio effettuato con drone, che ha confermato il distacco di blocchi rocciosi dal versante incombente sulla strada comunale via Garipoli verificatosi il 24 novembre 2021 in seguito a precipitazioni particolarmente intense e prolungate, la pericolosità elevata (classe P3) delineata dal PAI delle pareti oggetto di studio e che determina un rischio di grado R4 a carico dei sottostanti elementi antropici (viabilità ed abitazioni);

– l’approfondimento di cui sopra, unitamente ai rilievi e studi geostrutturali sviluppati nel corso della progettazione esecutiva, hanno individuato una situazione instabile puntuale la cui pericolosità è giudicata molto elevata ed è determinata dalla presenza di due blocchi di cospicue dimensioni (complessivamente di ca. 2.000 m3), ubicati in una zona limitrofa a quella ove si è sviluppato il distacco dell’autunno 2021. I due blocchi risultano essere delimitati da giunti le cui condizioni di

apertura ed alterazione denunciano la sussistenza di uno stato di equilibrio precario dell'ammasso. Tale situazione costituisce una novità rispetto a quanto precedentemente definito in quanto farebbe emergere una condizione di maggiore pericolosità attribuibile alla classe P4;

- a seguito della ricezione della relazione sopracitata il Comune di Taormina, a seguito della determina dirigenziale n. 201 del 28 novembre 2022, ha provveduto alla installazione di fessurimetri elettrici monoassiali per il monitoraggio di massi instabili in parete, sul costone soprastante via Mario e Nicolò Garipoli;

– per quanto sopra, posta la situazione di pericolo emersa, il Presidente della Regione Siciliana in data 16.02.2023 ha convocato una *“Riunione operativa finalizzata alla risoluzione dei dissesti geomorfologici nell’areale di via Garipoli”* alla quale hanno preso parte RFI, l’Appaltatore, il Commissario Straordinario dell’intervento ferroviario, l’Autorità di Bacino, il Soggetto Attuatore della Struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico e il Sindaco del Comune di Taormina;

– nel corso dell’incontro di cui sopra è stato condiviso che RFI, nell’ambito dei lavori relativi al lotto 1 *“Fiumefreddo (i) - Taormina (i)/Letojanni (e)”*, realizzerà gli interventi di messa in sicurezza propedeutici all’apertura del cantiere ferroviario e che per l’attuazione degli interventi definitivi per la stabilizzazione di tutte le pareti a rischio crollo del versante, che solo in limitata parte sono prospicienti l’uscita lato mare della futura Stazione di Taormina, l’Appaltatore avrebbe comunque sviluppato una ipotesi progettuale che RFI avrebbe messo a disposizione degli Enti competenti per il tramite del Comune di Taormina;

- la sopra citata ipotesi progettuale è stata trasmessa dal Responsabile del Procedimento di RFI in data 13/03/2023 al Comune di Taormina, alla Regione Siciliana – Autorità di Bacino, alla struttura Commissariale per il contrasto del dissesto idrogeologico della Regione Siciliana e al Commissario dell’opera ferroviaria;

– gli interventi propedeutici all’apertura del cantiere ferroviario che sarebbero eseguiti, secondo quanto definito nel sopra citato incontro, nell’ambito dei lavori della linea ferroviaria Giampileri-Fiumefreddo, sono i seguenti:

- interventi di fase 0: ▪ disaggio leggero della porzione alta del versante; ▪ rilievo con sonde endometriche dello stato delle discontinuità; ▪ installazione di un sistema di monitoraggio con acquisizione dati in continuo da remoto (sismografi, estensimetri, etc.) ▪ analisi delle misure in tempo reale.

- interventi di fase 1: ▪ posa in opera di rete pesante tipo TECCO sulla parete alta del versante; ▪ disaggio leggero della fascia intermedia, esclusa la zona dei blocchi B1 e B2 e posa di rete corticale provvisoria per la protezione del cantiere per la realizzazione delle barriere paramassi; ▪ realizzazione di un doppio ordine di barriere paramassi da 5.000 kJ nella fascia mediana del pendio; ▪ realizzazione di barriere paramassi da 5.000 kJ e da 8.000 kJ nella parte bassa del pendio; ▪ messa in opera di reti antierosione nella parte bassa e laterale del versante; ▪ integrazione del sistema di monitoraggio di Fase 0 (clinometri biassiali e trasduttori di spostamento sulle barriere paramassi);

- da un punto di vista temporale RFI ha reso noto, con comunicazione del 13 marzo 2023, prot. n. 8365,

che i sopracitati interventi verosimilmente potrebbero avere inizio, previa acquisizione delle relative autorizzazioni, non prima del mese di settembre 2023;

- tuttavia, il rinvio a settembre 2023 degli interventi sopradescritti non è compatibile con la salvaguardia della pubblica incolumità, per cui si ritiene urgente e necessario procedere alla immediata realizzazione degli interventi sopra descritti relativi alle fasi 0 e 1, della durata di giorni 10 (disgaggio leggero degli elementi instabili delle pareti alte) + giorni 50 (posa in opera sulla parete intermedia di una rete di protezione provvisoria per la protezione del cantiere nella fase di realizzazione della barriera paramassi) + giorni 90 (messa in opera reti paramassi ad alta resistenza (tipo Tecco) sulle pareti alte; realizzazione di un doppio ordine di barriere paramassi da 5.000 kJ nella fascia mediana del pendio; realizzazione di barriere paramassi da 5.000 kJ e da 8.000 kJ nella parte bassa del pendio), al netto della preparazione delle aree di cantiere, con procedura d'urgenza;

- per tutta la durata dei lavori è necessario sgomberare i fabbricati attualmente abitati, che sono stati individuati, mentre la chiusura della via Garipoli e della via Zaccani si rende necessaria per i soli 10 giorni dedicati al disgaggio, fermo restando che in costanza dello svolgimento di stesa della rete metallica e posizionamento delle reti paramassi sarà svolto un costante monitoraggio delle operazioni al fine di garantire in sicurezza la fruibilità della sopra richiamata via Garipoli;

- RFI, con la nota già citata del 13 marzo 2023 ha trasmesso gli elaborati progettuali relativi agli interventi propedeutici all'apertura del cantiere ferroviario, già trasmessi con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DISC.SO\A0011\P\2023\0000138 del 09/03/2023 all'Autorità di Bacino Idrografico;

- l'Autorità di Bacino Idrografico, con nota prot. 6265 del 15 marzo 2023, ha approvato in linea tecnica l'intervento di fase 0 e 1 descritto in premessa;

Visto:

- l'art. 54, comma 4, del TUEL, che recita "Il sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione";

- lo Statuto comunale;

Dato atto:

- che la presente ordinanza, in bozza, in data 15 marzo 2023, è stata comunicata preventivamente al Prefetto di Messina, ai sensi dell'art. 54, comma 4, del TUEL;

ORDINA

1) A Rete Ferroviaria Italiana – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane – vice direzione generale management infrastrutture, direzione investimenti, direzione investimenti area Sicilia e Calabria, progetti Sicilia orientale, nella persona del Responsabile, in via contingibile e urgente, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana, la realizzazione, a cura e spese della stessa, dei lavori di messa in sicurezza del versante nord, come in premessa descritti, propedeutici all'apertura del cantiere, attuando le fasi 0 e 1 del progetto esecutivo già depositato e approvate in linea tecnica dall'Autorità di Bacino Idrografico,

autorizzando RFI alla occupazione delle aree occorrenti, prescindendo, per effetto dell'estrema urgenza, dalla previa autorizzazione di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 che sarà acquisita nell'ambito dell'iter autorizzativo che sarà avviato dal Commissario straordinario dell'opera ferroviaria.

2) Agli abitanti sottostanti le aree da mettere in sicurezza di evacuare fino alla ultimazione dei lavori dalle relative abitazioni, procurando una sistemazione provvisoria adeguata alle esigenze dei nuclei familiari a spese di RFI, la quale è onerata di concordare con i possessori degli immobili le modalità di sgombero.

3) di chiudere al transito veicolare e pedonale le vie Garipoli e Zaccani per i giorni dell'intervento di disaggio (verosimilmente giorni 10) dall'inizio dell'intervento fino all'ultimazione, predisponendo un bypass veicolare con limitati interventi di messa in sicurezza per la deviazione dei mezzi di piccole dimensioni.

DISPONE

- che la presente ordinanza venga trasmessa al Presidente della Regione Siciliana, al responsabile dell'area Urbanistica e Lavori Pubblici; al comando della Polizia Municipale; per opportuna conoscenza, al comando provinciale dei Vigili del Fuoco; alla Polizia di Stato, Commissariato di Taormina; alla Stazione dei Carabinieri di Taormina; al comando della Guardia di Finanza di Taormina; all'Autorità di Bacino Idrografico; alla Soprintendenza dei BB.CC.AA di Messina.

- che venga notificata al responsabile del procedimento di RFI, ai proprietari delle aree interessate dagli interventi di fase 0 e 1 descritte in premessa, ai proprietari/abitanti degli edifici sottostanti il costone ove si dovranno svolgere i lavori, ai proprietari/abitanti degli edifici esterni all'area interessata, ma che accedono dalla via Zaccani e dalla via Garipoli, interdette al transito.

AVVERTE

che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Sicilia entro giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Taormina ovvero al Presidente della Regione Siciliana entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data.

Sottoscritta dal Sindaco

- **(BOLOGNARI MARIO)**
con firma digitale